

GIACOMO COSTA, CHE PROVIENE DALLA FAMIGLIA UN TEMPO FAMOSA PER LE NAVI DA CROCIERA, È OGGI PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE SAN FEDELE DI MILANO, HA FATTO NASCERE UNA START UP INSIEME ALLA SOCIETÀ PRIVATA HERITAGE HOUSE

Il gesuita che vuol mandare i top manager a scuola di etica

Adriano Bonafede

Un gesuita si è messo in testa un'idea meravigliosa: insegnare l'etica ai top manager. Così, insieme a una società privata di consulenza, la Heritage House, ha dato vita a una struttura, "ArchitEtica", con l'obiettivo di "favorire il dialogo tra mondo delle imprese, terzo settore, istituzioni e amministratori pubblici e poggia sulla condivisione di valori comuni".

La novità all'interno del progetto è l'incontro tra il metodo gesuitico - sempre teso a dialogare con il mondo - e la conoscenza dei processi aziendali e di management. Giacomo Costa è il presidente della Fondazione culturale San Fedele di Milano e direttore di Aggiornamenti Sociali, un mensile dei gesuiti che, dal 1950, offre approfondimenti e analisi sulla vita sociale, politica, ecclesiale italiana.

I gesuiti non sono nuovi a iniziative che hanno fra gli altri lo scopo di insegnare l'etica a businessmen e studenti. Sono loro alcune fra le più prestigiose business school e università internazionali come l'Esade (Barcellona), la Santa Clara University (California), la Georgetown University (Washington Dc) e i corsi del prof. Michael Bordt (Monaco di Baviera).

Giacomo Costa - uno dei membri della famiglia in passato nota per le attività crocieristiche (prima di vendere al gruppo Carnival nel 1997) e di commercializzazione dell'olio di oliva - ha scelto la via religiosa ma rammenta sempre che «l'etica mi è stata insegnata in famiglia». Una famiglia, ad esempio, che non venne mai a compromessi con il regime fascista. Come disse Angelo Costa - uno dei primi presidenti di Confindustria: «La ditta non è mai stata fornitrice dello Stato. La politica economica fascista ha completamente distrutto la nostra attività fondamentale (l'esportazione dell'olio d'oliva). La guerra, con la perdita delle navi, ha distrutto gran parte del nostro patrimonio». Anche negli anni a seguire l'etica è sempre rimasta un principio cardine nelle fasi chiave della gestione dell'impresa.

La nuova attività «nasce al contrario di quel che si potrebbe pensare da una domanda che arriva proprio dal-



Qui sopra, una delle strutture che fanno capo ai gesuiti, la Georgetown University

le imprese», spiega Costa. «C'è un grande bisogno di etica nella società contemporanea e anche il mondo delle imprese esprime una sempre maggiore attenzione alla valorizzazione dei propri manager, dei talenti professionali e del comportamento virtuoso in azienda».

Non si tratta del solito seminario di due giorni per top manager disponibili a parlare in maniera rilassata di etica in qualche amena località. «Il no-

stro è un percorso che dura nel tempo e che viene poi ripreso e verificato per vedere se nel concreto siano stati risolti i problemi identificati. La nostra convinzione è che l'etica non sia un'etichetta da appiccicare addosso come una medaglia ma un fatto che si verifica nella gestione quotidiana dell'azienda».

Si comincia con gli amministratori delegati, poi però si scende di livello proseguendo con il middle manage-

ment: «E' chiaro che un percorso come questo bisogna prima portarlo avanti con i 'manager di visione', ovvero gli amministratori delegati. Ma poi si porta avanti in piccoli gruppi con i dirigenti di secondo e terzo livello».

L'educazione fa parte della mission della Compagnia dei gesuiti. «La tradizione ignaziana - spiega Costa - ha rielaborato nel corso dei secoli una pedagogia basata su libertà, potenzialità e responsabilità della persona. L'approccio gesuitico pone al centro il processo di apprendimento dello studente. L'educazione non è vissuta come uno sforzo per raggiungere traguardi al di sopra delle proprie possibilità, ma come cammino graduale di espressione ed espansione della propria persona che si riconosce unica».

La stessa cosa avviene nei percorsi per i manager: «Lavoriamo perché ognuno acceda alla propria originalità».

Il partner della Fondazione San Fedele è Heritage House è una società di consulenza guidata da Elisabetta Moroni nata dall'intuizione di un gruppo di professionisti che per molti anni ha lavorato nella comunicazione d'impresa a livello nazionale e internazionale. L'impegno aziendale è nella comunicazione corporate e soprattutto nella responsabilità sociale d'impresa nei diversi ambiti, ambientale, culturale e formativo. La società ha due sedi, a Milano e a Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLTRONE IN GIOCO

Sibilla Di Palma

DELOITTE & TOUCHE, ARIENTI È IL NUOVO PRESIDENTE

Deloitte & Touche, socie

tà attiva nella revisione e nell'organizzazione contabile, annuncia che **Patrizia Arienti** è il nuovo presidente per l'Italia. Laureata in economia e commercio presso l'Università Cattolica di Milano, Arienti è partner di Deloitte dal 1995. **Manuela Cavallo** è il nuovo presidente

della Commissione Corporate e M&A di **Aija - Association Internationale des Jeunes Avocats**. Cavallo è attualmente socia dello studio legale **Portolano Cavallo** ed è una delle tre donne a essere stata indicata tra gli avvocati italiani di riferimento del settore nel 2015 da **Chambers&Partners**, pubblicazione internazionale del mercato legale.

Pierluigi Giammaria è stato nominato presidente del Collegio di Conciliazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa). Avvocato, counsel di **Legalitax**, Giammaria è specializzato nella pareristica e nel contenzioso amministrativo.

Pwc Italia annuncia la nomina di **Flavio Fidani** come amministratore delegato della nuova divisione **Pwc Actual Services**. Fidani ha maturato 20 anni di esperienza nella consulenza attuariale.

Elisabetta Caldera assumerà l'incarico (con decorrenza 1° novembre) di **Hr director technology and Hr services di Vodafone**.

Caldera è attualmente direttore risorse umane e organizzazione del gruppo; in precedenza, ha lavorato in **Foster Wheeler** e in **Alstom Power Italia**.

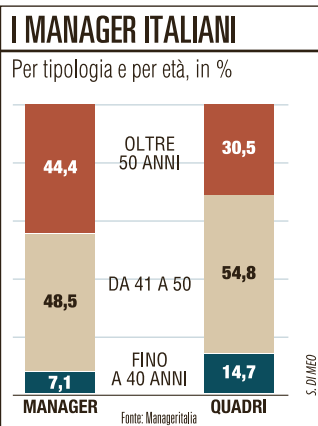
Banca Monte dei Paschi di Siena comunica che **Arturo Betunio** è il nuovo cfo della banca. Laureato in giurisprudenza, in scienze politiche e in scienze della sicurezza economico finanziaria, dopo un'iniziale esperienza nella **Guardia di Finanza**,

Betunio dal 2009 ha ricoperto il ruolo di responsabile della direzione centrale normativa dell'Agenzia delle Entrate. **Salvatore Geraci** è il nuovo sales manager di **Markagain** - first class second chances, piattaforma italiana per l'acquisto, la gestione e la vendita di beni di lusso usati. Laureato in ingegneria civile, Geraci ha diretto in precedenza il nuovo porto turistico **Marina di Cala del Sole di Licata (Ag)**.

Andrea Gozzi è stato nominato chief operating officer di **Manutencoop Facility Management**. Gozzi, 50 anni, bolognese, laureato in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Bologna, è approdato nel gruppo Manutencoop nel

2001, arrivando a ricoprire dal 2008 il ruolo di amministratore delegato della controllata **Servizi Ospedalieri**. **UniCredit** comunica che **Bernardo Mingrone** ha assunto la carica di group chief financial officer, con responsabilità per le attività di planning, tesoreria&finanza e investor relations. Mingrone, classe 1974, laureato in economia presso la School of Economics and Political Science di Londra, ha iniziato la sua carriera presso la **Price Waterhouse** della capitale inglese nel 1995 nella divisione **Financial Institutions Group**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, **Giacomo Costa**, direttore di Aggiornamenti Sociali, Presidente della Fondazione San Fedele di Milano

DAVERIO & FLORIO
STUDIO LEGALE
IL DIRITTO DEL LAVORO

Fondato da Salvatore Florio e Fabrizio Daverio, 27 legali, sedi a Milano, Roma, Torino e Palermo, uno specifico Dipartimento Studi diretto dal Prof. Vincenzo Ferrante, attività in tutte le Sedi Giudiziarie italiane, formazione e informazione, assistenza nelle Procedure Sindacali e nelle relazioni con gli Enti: lo Studio Daverio & Florio è un punto di riferimento sicuro e consolidato per il Diritto del Lavoro e il Diritto della Previdenza Sociale.

WWW.DAVERIOFLORIO.COM

20122 MILANO - CORSO EUROPA 13
00186 ROMA - VIA DI RIPETTA 70
10122 TORINO - VIA MONTECUCCOLI 9
90138 PALERMO - VIA TRIPOLI 9



Qui sopra, **Manuela Cavallo** (1), nuovo presidente Commissione Corporate di Aija; **Patrizia Arienti** (2), presidente Deloitte e **Pierluigi Giammaria** (3), counsel di Legalitax

[IL CASO]

Più difficile diventare revisori

Più difficile diventare revisore legale. Per il futuro è infatti previsto un rigoroso percorso nell'esame per l'abilitazione alla professione, con specifiche materie sulle quali dovranno cimentarsi professionisti provenienti sia dall'area giuridica (avvocati) che da quella economica (commercialisti) ed un Registro imparziale, gestito dalla Consip, dal quale estrarre in modo neutrale i revisori per gli enti pubblici. Queste sono le due garanzie alle quali i ministeri vigilanti, Giustizia e Mef, intendono attenersi per disegnare la nuova revisione legale. Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Giustizia, **Cosimo Maria Ferri**, dopo l'incontro tenutosi nei giorni scorsi con il Presidente dell'Istituto Nazionale Revisori Legali, **Virgilio Baresi**. (a.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA